



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 149 del 20/09/2019

OGGETTO :

COMUNE DI SOLIERA. PIANO PARTICOLAREGGIATO PRIVATO AMBITO PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI D3.1-2 VIA BOITO AI SENSI ART. 4 LR 24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI ART.35 LR 20/2000. PARERE TECNICO AI SENSI ART. 5 L.R. 19/2008. VAS/VALSAT AI SENSI ART. 5 LR 20/2000 E D.LGS 152/2006 .

Il PSC del Comune di Soliera è stato adottato con D.C.C. n. 24 del 09/04/2003 ed è stato approvato con D.C.C. n. 77 del 03/12/2003 (Mediante conversione del PRG vigente negli attuali strumenti PSC, POC e RUE). Sono state approvate numerose successive varianti al PSC.

Il Responsabile del procedimento del Comune di Soliera, in data 27/06/2019, con nota prot. 9901 ha inviato alla Provincia il P.U.A. privato denominato “AMBITO PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI D3.1-2 VIA BOITO”, ai sensi dell'art. 4 LR 24/2017 e dell'art.35 della L.R. 20/2000, richiedendo anche la verifica di assoggettabilità.

Il Piano è stato assunto agli atti provinciali con prot. 21759 del 27/06/2019.

Si richiamano le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto “*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*”.

Si richiamano altresì gli articoli 5 e 35 L.R. 20/2000 come modificati dalla L.R. 6/2009.

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. 30200 del 19/09/2019, che contiene anche la valutazione ambientale strategica e il parere rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di non sollevare osservazioni e di approvare l'istruttoria prot. 30200 del 19/09/2019, contenente anche i pareri tecnici inerenti la Valutazione ambientale e le valutazioni sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio del P.U.A. denominato “AMBITO PER NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

D3.1-2 VIA BOITO” del Comune di Soliera, allegata al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

- 2) di inviare il presente atto al Comune di Soliera, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna-sezione di Modena, all'ASL di Carpi-Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente TOMEI GIAN DOMENICO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA
Prot. 30200 del 19/09/2019 class.07-04-05 - fasc. 2632**

COMUNE di SOLIERA. Piano Particolareggiato privato Ambito per nuovi insediamenti produttivi D3.1-2 Via Boito Ai sensi art. 4 LR 24/2017: Osservazioni ai sensi art.35 LR 20/2000. Parere tecnico ai sensi art. 5 L.R. 19/2008. VAS/VALSAT ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e D.Lgs 152/2006

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale del Comune di SOLIERA (PSC) è stata approvato, con Delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 03/12/2003, mediante conversione del Piano Regolatore Generale vigente, negli attuali strumenti urbanistici: Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (P.O.C.) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE); conversione effettuata ai sensi del comma 5 dell'Art.43 della L.R.20/2000.

Successivamente alla approvazione del PSC sono state approvate le seguenti Varianti al PSC: DCC 36 del 22/04/2009, DCC 75 del 02/07/2013, DCC 8 del 27/01/2015, DCC 37 del 27/04/2017.

Il POC è stato modificato con i seguenti atti approvati con DCC n. 82 del 29/11/2006; DCC n. 28 del 23/04/2007.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 28.07.2009 è stato approvato il Piano Operativo Comunale 2009-2014, modificato successivamente con DCC n. 44 del 28/04/2011, con DCC n. 123 del 23/11/2013, con DCC n. 34 del 27.03.2014, con DCC n. 09 del 27/01/2015.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 28/11/2017 è stato approvato il Piano Operativo Comunale 2017-2022

Il Regolamento Urbanistico Edilizio – RUE di Soliera è stato oggetto di varianti approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 22/04/2009, n. 109 del 27/09/2001, n. 83 del 07/07/2011 e n. 61 del 30/10/2012, n. 09 del 27.01.2015.

In data 27/06/2019 con prot.9901 il Comune di Soliera ha trasmesso il PUA di iniziativa privata ambito D3.1-2 sito nel capoluogo in via Boito, acquisito agli atti della provincia con prot. 21759 del 27/06/2019 ai sensi dell'art.35 comma 4 della L.R. 20/2000.

Con comunicazione prot. n. 21819 del 28/06/2019 si è richiesta al Comune di Soliera l'integrazione degli atti in ordine alla VAS-VALSAT che non risultava essere stata trasmessa.

Il Comune di Soliera ha trasmesso l'elaborato VAS- VALSAT con comunicazione prot. 11473 del 30/07/2019 acquisita con prot. 25467 del 21/07/2019.

Pareri enti

Con comunicazione prot. n. 21820 del 28/06/2019 si è richiesto al competente Servizio Geologico il parere sismico. Il parere del Servizio Geologico è pervenuto con prot. 23023 del 09/07/2019 (ALLEGATO 1)

In relazione al PUA in oggetto sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere ARPAE prot. 138592 del 09/09/2019 acquisito agli atti della Provincia di Modena con prot.129069 del 09/09/2019 (ALLEGATO 2)
- Parere AUSL prot. n. 75101 del 11/09/2019 acquisito agli atti con prot. n. 29415 del 12/09/2019 (ALLEGATO 3).

Con comunicazione prot 13375 del 16/09/2019 acquisita con prot. n. 29835 del 16/09/2019 il Comune di Soliera, inviando i pareri pervenuti (oltre ad ARPAE ed AUSL quelli di: AIMAG (Allegato 4), ASRETIGAS, Consorzio di Bonifica, Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna), ha comunicato non essere pervenute osservazioni.

Contenuti del PUA

Dalla Relazione tecnica si evince che per il comparto in questione era già stato approvato un PUA nel 2005 con firma di relativa convenzione urbanistica a cui non è mai stata data attuazione. Il progetto urbanistico dell'area d'intervento recepisce le indicazioni del vigente PSC/POC/RUE e le medesime condizioni contenute nella convenzione a suo tempo stipulata. La edificabilità consentita viene "compattata" in un unico complesso sul lato nord-ovest dell'intervento, lasciando libera sul lato sud-est l'area da destinarsi al prolungamento di via Arginetto e della relativa pista ciclabile. Il verde pubblico di standard è stato previsto sempre sul lato est del comparto a "protezione" dell'edificabilità rispetto alla futura previsione di PSC della strada costruenda, consentendo inoltre di collegare la viabilità interna del comparto con la prevista pista ciclabile.

Tutto ciò premesso, si formulano i seguenti pareri.

RISERVE ai sensi dell'art. 35 L.R. 20/2000

Non si sollevano rilievi di natura urbanistica

Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008

Si richiama integralmente il parere, favorevole, del competente servizio provinciale prot n. 23023 del 09/07/2019 allegato alla presente istruttoria (ALLEGATO 1)

Verifica di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000
--

Gli elaborati di variante risultano corredati da un Rapporto Preliminare ai sensi del D.Lgs.152/2006.

Visti i contenuti della variante,

Presa visione dei pareri pervenuti/inoltrati in merito, dei quali qui si richiamano integralmente quelli di ARPA (Allegato 2), AUSL (Allegato 3) ed AIMAG (allegato 4), che si condividono e dei quali si fanno proprie le analisi e le conclusioni, e che alla presente si allegano per farne parte integrante e sostanziale:

1. **Agli stessi ci si dovrà conformare in sede di approvazione per garantire la sostenibilità delle proposte di piano.**

CONCLUSIONI

Visti gli elaborati di piano, e nello specifico la relazione di VAS e i pareri pervenuti in merito, richiamati i pareri di ARPAE, AUSL e AIMAG, si ritiene che il PUA di iniziativa privata ambito D3.1-2 sito nel capoluogo a Soliera in via Boito **non debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica nel rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1.**

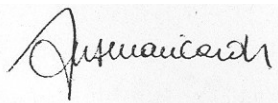
* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al PUA di iniziativa privata ambito D3.1-2 sito nel capoluogo a Soliera in via Boito si propone che **il Presidente della Provincia, non sollevando rilievi urbanistici, faccia comunque propri i suddetti pareri tecnici:**

- **facendo proprio il parere del competente servizio provinciale ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008;**
- **facendo proprie le conclusioni ambientali e le prescrizioni di cui al punto 1 ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000 e del d. lgs 152/2006**

Il funzionario istruttore
Ing. Amelio Fraulini

Arch. Antonella Manicardi



ALLEGATO 1

PARERE GEOLOGICO SISMICO

prot. 23023 del 09/07/2019



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2632/2019

Modena, 09/07/2019

Oggetto: COMUNE DI SOLIERA – PUA AMB D3.1-2 STRADELLO MORELLO, VIA BOITO – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

PREMESSE

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 “Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”);
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 “ Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante “Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto “Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)”;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009, che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”.

Protocollo n. 23023 del 09/07/2019 12:23:01

DATO ATTO infine che il territorio del comune di Soliera, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

VISTO che il Comune di Soliera ha realizzato uno studio di Microzonazione sismica di I, II e III livello mediante contributo del ODPC 52/2013.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione tecnica, allegata agli elaborati del PUA AMB. D3.1-2 Stradello Morello, Via Boito, assunta agli atti con prot. 21759 del 27/06/2019 (Fasc. 2632) è costituita da una relazione geologica e sismica redatta a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari e datata maggio 2019.

Il comparto oggetto della trasformazione urbanistica ha una superficie territoriale complessiva di oltre 11.000 mq. Su tale area sono assegnate funzioni produttive.

Le analisi geognostiche, eseguite nel mese di aprile 2019, documentano la caratterizzazione geologico-tecnica dell'area interessata, avvalendosi di n. 3 prove penetrometriche statiche con piezocono CPTU spinte ad una profondità di 20,00 m dal p.c..

Da tali indagini risulta un sottosuolo costituito da alternanze di argille e argille limose fino alla massima profondità indagata.

La falda acquifera sospesa viene indicata con una soggiacenza variabile da -1,20 a -1,70 m da p.c..

L'indagine geofisica, eseguita nel 2019, è costituita da una acquisizione sismica con metodo passivo (HVSr) e di una acquisizione di sismica attiva (MASW) dalle quali è stato ricavato un valore di V_{s30} pari a 272 m/s e una picco H/V alla frequenza $f_0=0,93$ Hz. In funzione di tale stima è stata definita la categoria del terreno di fondazione (categoria C).

L'area in oggetto ricade internamente alle zone indagate nella cartografia dello Studio di Microzonazione Sismica, Tavola 8, "Carta di microzonazione sismica III livello – F.A. P.G.A. E L.P.I." del comune di Soliera. L'ambito appartiene alle "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali" con F.A. P.G.A. 1,5-1,6 per le quali sono ritenuti sufficienti approfondimenti di II livello.

I fattori di amplificazione sono stati stimati in base alle tabelle di correlazione allegate alla DAL 112/2007 della Regione Emilia-Romagna aggiornate dalla DGR 2193/2015 ottenendo i seguenti valori: P.G.A. = 1,7; $SI_1 = 1,9$; $SI_2 = 2,7$; $SI_3 = 2,9$ (conformi anche ai valori della nuova DGR 630/2019).

In base ai predetti fattori di amplificazione la relazione esegue delle verifiche sulla suscettibilità a liquefazione dei terreni rilevando un fattore di rischio "Basso" ($LPI = 0,865$ in corrispondenza della CPTU 1; $LPI = 0,161$ in corrispondenza della CPTU 3) e "Nullo" ($LPI = 0$ in corrispondenza della CPTU 2).

Come raccomandato dal geologo Dott. Dallari nella relazione, si prescrive che, in fase attuativa, siano eseguiti ulteriori e adeguati studi e indagini geognostiche finalizzati a verificare in modo puntuale la stabilità del sito nei confronti della liquefazione e la soggiacenza della falda, definendo con maggiore dettaglio le caratteristiche geotecniche dei terreni di fondazione.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione, successiva all'entrata in vigore delle NTC 2018 e delle DGR 2193/2015 - 630/2019 e alla redazione dello Studio di Microzonazione Sismica, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica dell'Ambito D3.1-2 Stradello Morello, Via Boito **è assentibile**.

Preventivamente al rilascio del permesso di costruire si dovranno eseguire gli approfondimenti prescritti nel presente parere e nella relazione del dott. Dallari.

L'Istruttore Direttivo GATTI ANTONIO

ALLEGATO 2

PARERE ARPAE

prot. 129069 del 09/09/2019

SinaDoc: 20058/2019

Comune di Soliera

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Arch. Alessandro Bettio

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione
Urbanistica e Cartografica

Az. Usl di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica di Carpi

OGGETTO: **Comune di Soliera** - Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PUA) per **Ambito D3.1-2** per nuovi insediamenti produttivi via Boito, Soliera (MO)
Proponente: **ditta Orione Srl**
Valutazioni e parere aspetti ambientali

Con riferimento alla richiesta di parere del Comune di Soliera – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – prot. 9901 del 27/06/2019, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 101578 del 27/06/2019, inerente l'oggetto;

valutati gli elaborati progettuali e la documentazione complessivamente trasmessa a corredo della richiesta, nello specifico il Rapporto Ambientale Preliminare, trasmesso in data 30/07/2019 (prot. Arpae 119770), per quanto di competenza, **si esprimono le seguenti valutazioni in merito agli aspetti ambientali.**

Oggetto del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata

L'area oggetto del presente PUA è ubicata nella zona sud-est del Capoluogo, all'interno del quartiere produttivo di via Boito; l'intervento costituisce di fatto lo stralcio di completamento dell'intero comparto. Il vigente PSC destina l'area a "Zona di nuova urbanizzazione per attività produttive" individuandola come area di tipo D3.1.2, disciplinata dall'art. 4 del POC vigente.

Sul presente PUA è già stato ottenuto parere favorevole nel corso dell'anno 2005 ma, per motivazioni storico-produttive-commerciali, dalla firma della convenzione non è stato possibile dare corso alle opere di urbanizzazione primarie; solo dal 2018, si sono ricreate le condizioni socio-economiche per presentare il Permesso di Costruire (PdC). Allo stato attuale, in relazione alle diverse condizioni di attuazione (in particolare per gli aspetti relativi l'allontanamento e lo scarico delle acque bianche di comparto), è stato necessario adeguare la progettazione alle condizioni evidenziate nelle tavole di POC-SCHEDA AMBITO: *norme superate dalle nuove condizioni progettuali richieste da AIMAG, che di fatto prevedono la*

realizzazione, da parte dell'attuatore, di una propria vasca di laminazione per le acque bianche, anziché la possibilità di poter scaricare direttamente nella fognatura comunale presente su via Boito.

Il comparto di attuazione ha una superficie territoriale (ST) complessiva di 11.169 mq e una Superficie Utile (SU) costruibile pari a 4468 mq.

L'edificabilità consentita è stata prevista e "compattata" sul lato nord-ovest dell'intervento, lasciando libera, sul lato sud-est, l'area da destinarsi al prolungamento di via Arginetto e alla relativa pista ciclabile. Il verde pubblico standard è stato previsto sempre sul lato est del comparto, a "protezione" dell'edificabilità della futura strada prevista da PSC. Il comparto sarà raccordato con la viabilità esistente attraverso il prolungamento di via Boito.

Il piano prevede la realizzazione di un unico edificio da suddividere in laboratori di differenti dimensioni, da un minimo di 300 mq ad un massimo di 900 mq, e/o la creazione di un'unica unità immobiliare.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Nel Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatto ai sensi dell'art. 12 e dell'Allegato I - parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, sono stati analizzati gli impatti pertinenti al piano, in correlazione al contesto urbanistico esistente; la soluzione progettuale proposta, considerate le caratteristiche dell'intervento da attuare, nel rispetto delle limitazioni previste dagli strumenti urbanistici, si presenta priva di particolari problematiche ambientali.

Il progetto urbanistico del comparto recepisce integralmente tutte le indicazioni grafiche/normative contenute nel POC-RUE, nella scheda di ambito della VAS/VALSAT e le prescrizioni e gli impegni definiti con l'accordo di pianificazione sopra citato. Per tale aspetto, si rileva che, nell'ambito della verifica degli standard urbanistici, il soggetto attuatore evidenzia che l'articolo del POC vigente porta, in maniera errata, una ST uguale a 10.368 mq anziché, come da riferimenti catastali, i previsti 11.169 mq; tale discrepanza è stata ritenuta correlabile ad una errata perimetrazione delle tavole del POC e di PSC. Per tale aspetto, come previsto anche dall'art. 1 comma 5 "superfici territoriali" del POC DISPOSIZIONI GENERALI, la scrivente Agenzia non rileva particolari problematiche ambientali se, in sede attuativa, si procederà anche all'adeguamento della ST come da risultanze dei rilievi topografici e dalla documentazione catastale.

Pur concordando che la realizzazione del piano non comporterà significativi impatti sulle matrici ambientali, si formulano, di seguito, alcune specifiche osservazioni/prescrizioni di carattere ambientale, da tenere in considerazione nell'ambito della progettazione esecutiva di comparto.

Collettori fognari

Per quanto attiene la rete drenante, si prende atto che il piano individua la completa separazione delle acque meteoriche che saranno collettate nel Cavo Arginetto a nord-est del comparto, in regime di varianza idraulica, con estensione della fognatura esistente su via Boito, mediante la realizzazione, sul sedime del fossetto di scolo in terra presente, di un condotto in calcestruzzo in fregio al confine urbanizzato esistente; di conseguenza, le acque meteoriche di comparto e quelle esistenti saranno invasate in un bacino di laminazione a cielo aperto (adeguatamente dimensionato) da realizzare mediante approfondimento del terreno in prossimità del recapito nel collettore pubblico esistente. Le acque nere saranno recapitate nel collettore fognario esistente di Boito.

Nell'ambito del PdC per la realizzazione dell'edificio, sia esso suddiviso in laboratori di differenti dimensioni e/o mantenuto come unica unità immobiliare, si ritiene auspicabile prevedere l'installazione di impianti di captazione, filtrazione e accumulo per il riutilizzo, per usi compatibili, delle acque meteoriche provenienti dalla copertura.

Terre e rocce da scavo / materiali di riporto

Per quanto concerne le terre da scavo, derivanti dalla realizzazione dei servizi a rete e delle fondazioni del fabbricato, i relativi progetti esecutivi dovranno contenere specifiche informazioni circa i quantitativi asportati e riutilizzati, sia nel sito di produzione, sia in altro sito di destinazione diverso da quello di produzione; in entrambi i casi si rammenta che il riutilizzo delle terre da scavo dovrà avvenire secondo quanto stabilito dal DPR 13 giugno 2017, n. 120.

I materiali di riporto derivanti da operazioni di recupero, da utilizzare eventualmente in sito, dovranno rispettare le caratteristiche prestazionali previste all'allegato C della Circolare del ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15/07/2005.

Tutela dall'inquinamento acustico e atmosferico

Relativamente alla tutela dell'ambiente esterno dall'inquinamento acustico, connesso al funzionamento delle sorgenti sonore da installare presso l'insediamento produttivo, dovrà essere presentata idonea documentazione previsionale d'impatto acustico, attestante il rispetto dei valori limite d'immissione (diurni e notturni) definiti dalla vigente classificazione acustica comunale: classe V con limiti pari a 70 dBA di giorno e 60 dBA di notte. Dovrà altresì essere verificato il rispetto dei valori d'immissione differenziali nei confronti dei locali destinati ad uso ricettivo, introdotti negli insediamenti limitrofi (da intendersi anche gli uffici). In generale, per mantenere le condizioni di compatibilità acustica nei confronti dei locali ad uso ricettivo, si ritiene necessario che la progettazione di dettaglio prediliga la localizzazione delle sorgenti sonore all'interno di idonei vani tecnici e non in ambiente esterno;

Per l'installazione di impianti tecnologici e attrezzature che danno luogo ad emissioni in atmosfera, dovrà essere presentata, all'autorità competente, la documentazione necessaria per l'espletamento delle procedure autorizzative stabilite dal D.Lgs n° 152/2006 – Parte Quinta e successive modifiche.

In relazione alla disciplina normativa vigente (DPR n. 59 del 13/03/2013), si rammenta che la documentazione di cui sopra dovrà essere ricondotta all'interno della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), da presentare al competente Ufficio della Provincia di Modena.

Distinti saluti.

Il Tecnico ARPA
Barbara Armentano

Il Responsabile del Distretto
dott.ssa Maria Grazia Scialoja

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

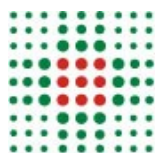
Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

ALLEGATO 3

PARERE AUSL

prot. n. 29415 del 12/09/2019



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Area Disciplinare Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito
Sede di Carpi

OGGETTO: Comune di Soliera. Orione Srl.
Piano Urbanistico Attuativo (PUA)
Ambito Produttivo D3.1-2 di via Boito
Parere igienico sanitario.

Comune di Soliera
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

Provincia di Modena
Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografica
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e p.c. **ARPAE Sezione di Modena**
Servizio Territoriale Distretto Area Nord
Sede di Carpi
aomo@cert.arpa.emr.it

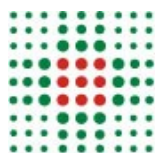
Facendo riferimento alla vostra richiesta in oggetto, prot. n. 9901 del 27/06/2019, inerente il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata Ambito D3.1-2 relativa ad un'area a destinazione produttiva posta a Soliera in via Arrigo Boito;

esaminata la documentazione allegata composta da Relazione tecniche, Norme Tecniche di Attuazione e specifiche tavole;

esaminata altresì la documentazione integrativa relativa a VAS inviata in data 30/07/2019, con prot. n. 11473, così come richiesta dal competente ufficio provinciale;

considerato che il progetto urbanistico prevede la realizzazione di un comparto con un unico edificio a suddivisione multipla, a destinazione produttiva, collocato su di un lotto collegato da nuova viabilità interna con strada di accesso chiusa dotata delle opportune dotazioni urbanistiche in termini di aree verdi, parcheggi a pettine, illuminazione e rete di drenaggio urbano;

considerato altresì che sarà creato un bacino di laminazione a cielo aperto realizzato mediante approfondimento del terreno in prossimità del recapito nel collettore pubblico esistente sul lato ovest del fossetto interpoderale su area di proprietà comunale;



valutato inoltre che:

- la edificabilità consentita sarà compattata sul lato nord-ovest dell'intervento, lasciando libera a sud-est un'ampia area a verde da destinarsi a protezione e prolungamento di via Arginetto e della relativa pista ciclabile;

- le aree a verde pubblico di standard, poste a fregio del lotto in esame, saranno cedute come solo terreno sistemato e livellato, così come definito nella Convenzione con il Comune di Soliera, mentre il costo delle piantumazioni e degli arredi dell'area sarà a carico del Comune in quanto lo standard di PSC per il verde pubblico (U) viene ceduto in quantità maggiore rispetto ai requisiti minimi;

- la posa in opera di piante nelle aiuole stradali poste in corrispondenza dei passi carrai, sarà realizzata dal Comune utilizzando la monetizzazione del costo delle piantumazioni;

acquisito e visionato il parere tecnico ambientale di ARPAE, firmato con PEC prot Ausl 74062-19 del 09-09-19 e già inoltrato a codesta Amministrazione;

per quanto di competenza, lo scrivente Servizio esprime **parere favorevole** alle seguenti condizioni:

- nella realizzazione del sistema di invaso e laminazione previsto ai margini del comparto, si dovranno adottare criteri realizzativi e manutentivi affinché tali strutture non comportino la possibilità di sviluppo di insetti nocivi, con la massima attenzione e sorveglianza nel periodo annuale di vita della zanzare (aprile-ottobre).

Distinti saluti

Fm-fm

Il Dirigente Medico
Dr. Galavotti Stefano

[Firmato Digitalmente]

Elementi contabili AUSL

Codice tariffa	Ragione sociale e indirizzo	P. IVA / SDI	Importo
SP11407	Orione srl Via Galvani 30 41019 Soliera	02193060361 W7YVJK9	Euro 67*2 ore

ALLEGATO 4

PARERE AIMAG

AIMAG SpA
Via Messori del Lavoro, 18
41037 MIRANDOLA (MO)
TEL 0535 28111 FAX 0535 1872005
www.aimag.it info@aimag.it
PEC: segreteria.aimag@pec.gruppoaimag.it

CCP 10961416 REA 258874
REG. IMP. MO N. 00664670361
COD. FISC. E P.IVA 00664670361
CAP. SOC. INT. VERS. € 78.027.681



Mirandola, 4/7/2019

Prot. N. 5209

Reparto Reti LOTT – MN

FD - PEC

Spett.le

Comune di Soliera

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio SUAP

Piazza Repubblica, 1

41019 Soliera (MO)

protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

OGGETTO: Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata D3.1-2 Via Boito Capoluogo.

Parere

A seguito della vs. richiesta del 27 giugno e con riferimento al parere prot. AIMAG n°2048 del 13 marzo 2017 si formulano le seguenti prescrizioni utili al perfezionamento del progetto che dovrà essere approvato con nulla osta tecnico AIMAG facente parte del titolo a costruire:

- gli elaborati dovranno differenziare con chiare simbologie, le fognature in progetto poste in area pubblica di cessione e gli impianti fognari a servizio delle aree private;
- in corrispondenza dei confini potranno essere realizzati i punti di allaccio ed allocati i misuratori idrici accessibili in ogni tempo dalla pubblica via, ad esempio tramite rientranze della recinzione verso l'area privata;
- l'ipotesi di realizzare un invaso a cielo aperto per la laminazione delle acque meteoriche, necessità di uno specifico impegno da parte dell'Amministrazione Comunale inerente la sua gestione che qualora venga posta a carico di AIMAG, necessiterà di ulteriori opere tali da configurare l'area come impianto dotato di recinzione;
- con riferimento al punto precedente si propone di rivalutare, almeno parzialmente, la soluzione tecnica adottata in considerazione dei già previsti volumi di laminazione dedicati alle aree private e pubbliche, prevedendo un fosso di proprietà comunale avente anche funzione di laminazione;
- si segnala la presenza di una condotta acquedotto in PVC De 500 mm posta lungo il confine ovest dell'area di intervento e certamente in interferenza con le opere. Per tale aspetto si rimane a completa disposizione per organizzare un saggio di scavo utile alla precisa ubicazione planaltimetrica della condotta;
- il progetto dovrà essere integrato dall'atto autorizzativo delle proprietà interessate (stato di consistenza) ed uno specifico impegno dell'Amministrazione Comunale relativo alla stipula di idonee servitù in favore anche del Gestore del Servizio Idrico Integrato in seguito alla realizzazione delle opere.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento (rif.: marco.negrelli@aimag.it).

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area
Servizio Idrico Integrato
(Floriano Scacchetti)



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015

Azienda con Sistema Qualità Certificato secondo UNI EN ISO 9001:2015 per:

Progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti: relativi al ciclo integrato dell'acqua per captazione, potabilizzazione, distribuzione acqua potabile, fognature e depurazione; per smaltimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, compostaggio da raccolta differenziata del rifiuto urbano e speciale di origine agro-industriale, selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida. Gestione conto terzi del servizio di pronto intervento relativo al servizio gas e di servizi commerciali. Gestione spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi e gestione dei centri di raccolta.

Analisi microbiologiche, chimiche e fisiche per le matrici relative al ciclo integrato dell'acqua e al ciclo integrato dei rifiuti.

Azienda con Sistema Ambientale Certificato secondo UNI EN ISO 14001:2015 per:

Smaltimento in discariche proprie di rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi. Compostaggio di rifiuti da raccolta differenziata del rifiuto urbano e di rifiuti speciali di origine agro-industriale. Selezione del rifiuto urbano indifferenziato e compostaggio della frazione umida.

Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, spazzamento, gestione centri di raccolta.

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 149 del 20/09/2019 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 20/09/2019

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente